

## Quixa, l'assicurazione auto si potrà pagare con Lottomatica



Una piccola grande svolta nell'ambito della distribuzione

dell'**assicurazione**

**auto**: la compagnia online **Quixa**, facente

parte del noto gruppo francese Axa, a partire da oggi 23 maggio 2011 potrà essere pagata non solo tramite i classici canali delle polizze online (es. bonifico bancario o carta di credito) ma anche negli oltre 35.000 punti **Lottomatica** sparsi in tutta Italia.

Il metodo di pagamento è comodo e dà una copertura immediata, tanto è vero che lo scontrino emesso come ricevuta da **Lottomatica** varrà come certificato di copertura provvisorio dell'**assicurazione auto Quixa** in attesa della documentazione originale che arriverà con i soliti (a volte lunghi) tempi postali. Sarà contento chi da anni continua a ripetere che la distribuzione delle polizze R.C. Auto deve essere resa più agevole e snella, nell'ottica di una modernizzazione volta a ripercuotersi positivamente anche sul prezzo della copertura stessa.

L'amministratore delegato di **Quixa**, Giuseppe Dosi (ex Latina Assicurazioni e Fondiaria) si dice contento sia perché il pagamento in tabaccheria e edicola avvicina la compagnia francese al consumatore, sia perché esalta la comodità delle compagnie dirette. Anche l'a.d. di **Lottomatica** Italia Servizi, Marco Bellini, si dice soddisfatto della possibilità di pagare l'**assicurazione auto** presso i loro punti vendita, sottolineando la possibilità di partecipare al concorso "Premia le tue scelte" al pagamento dell'RCA presso i punti vendita della sua azienda.

**Quixa**, nota finora per l'innovazione del consulente telefonico personale e per l'ampia possibilità di completamento della propria **assicurazione auto** con garanzie aggiuntive solitamente non proprie delle R.C. online (vedi l'auto sostitutiva per furto o guasto, la perdita delle chiavi e la riconsegna a casa della vettura riparata), scegliendo **Lottomatica** dà un'altra dimostrazione di modernità ... sono curioso di vedere quanti italiani sfrutteranno questa occasione e se anche altre compagnie seguiranno il bell'esempio della diretta di Axa!